



Foto: P.A. Mettel

## *Biglietto di ingresso*

Vorrei arrivare al varco con pochi, essenziali bagagli,  
liberato da molti inutili, inerziali pesi e zavorre  
di cui l'epoca tragica e fatua  
ci ha sovraccaricato, noi uomini.  
E vorrei passare questa soglia  
sostenuto da poche,  
sostanziali acquisizioni di scienza e di pensiero  
e dalle immagini irrevocabili per intensità e bellezza  
che sono rimaste  
come retaggio.  
Occorre credo una catarsi,  
una specie di rogo purificatorio  
del vaniloquio  
cui ci siamo abbandonati  
e del quale ci siamo compiaciuti.  
Il bulbo della speranza  
che ora è occultato sotto il suolo  
ingombro di macerie  
non muoia,  
in attesa di fiorire  
alla prima primavera.

(1998)

**Mario Luzi (da *Parole Pellegrine*, 2001)**